

■ **ACQUAPPESA** Il sindaco Maritato punta l'indice

Mare sporco: la causa

«La vera causa è la pesca a strascico. Aboliamola»

di **GIOVANNI FOLINO**

ACQUAPPESA - "I comuni sono i maggiori accusati per quanto riguarda la sporcizia che, in diverse circostanze, si vede in mare. E penso sia necessario togliere ed eliminare ogni alibi agli accusatori, apportando una serie di accorgimenti che, a mio modo di vedere, potrebbero rendere meno incerte responsabilità e colpe". Senza peli sulla lingua ed andando subito a toccare il problema, il sindaco di Acquappesa, Giorgio Maritato, lancia una serie di proposte volte a "tutelare, i comuni, da eventuali accuse per quel che concerne la

cattiva gestione dei depuratori". Proposte che ne anticipano una conclusiva, che sicuramente farà parlare e discutere.

Ma procediamo con ordine. "Per prima cosa, si dovrebbe provvedere a smontare le condotte sottomarine, dov'è queste ancora esistono. Solo così potremmo accertare, sulla costa, una eventuale fuoriuscita di liquame o meno e se, le stesse, provengano dagli impianti di depurazione. Altro tema di estrema importanza è lo smaltimento dei fanghi, che viene effettuato dai ge-

stori degli impianti e non dalle Amministrazioni. Ecco: propongo che, lo smaltimento, passi nelle mani delle Amministrazioni pubbliche. E poi, penso sia necessario

«Smontare le condotte sottomarine»

aprirsi verso l'ipotesi di un controllo incrociato dei depuratori. I sindaci di comuni confinanti dovrebbero poter avere libero accesso negli impianti vicini, in modo tale da eliminare ogni dubbio ed avere un controllo ancora più incisivo. Così facendo, i comuni saranno tutelati dalle continue accuse che vengono loro mosse".

Da qui, arriva, dunque, la frecciata del primo cittadino di Acquappesa.

"Eliminando ogni alibi alle tesi di accusa verso i comuni, andremo a toccare quello che, a mio avviso, è la causa principale della sporcizia che vediamo, spesso, sulla superficie del nostro mare: la pesca a strascico. Il nostro è un fondale fangoso e tutto ciò che viene mosso, si porta in superficie con estrema facilità. Sono dunque certo che, abolendo la pesca a strascico, la problematica in oggetto potrà essere risolta, almeno per il 60%, limitando ciò a cui si è assistito in questi ultimi anni".

■ **LONGOBARDI** Riciclo fai da te per guadagnare

Buoni spesa per smaltire l'organico in modo naturale

LONGOBARDI - Ancora una singolare ed interessante iniziativa da parte del Comune di Longobardi, di cui è sindaco Giacinto Mannarino, per cercare di risparmiare sui costi di gestione della raccolta differenziata. L'anno scorso, infatti, l'esecutivo, per ridurre il quantitativo di materiale organico da conferire in discarica, aveva messo a di-

sposizione della cittadinanza delle galline, chiunque poteva adottarne un determinato numero. Quest'anno, invece, la maggioranza ha pensato bene di premiare i cittadini con dei buoni spesa. Chissà nel 2017 cosa s'inventeranno sindaco e assessori. Di sicuro non si può dire che sul fronte rifiuti non si stiano impegnando.

S. S.